



n. 32 – del 13/01/2021

## **RICHIAMO AL RISPETTO DELLE NORME SULLE GARE A PORTE CHIUSE**

Giungono informazioni, confermate in molti casi dalle riprese televisive per quanto riguarda la Serie A1 e Serie A2, della presenza di un numero eccessivo di persone in occasione delle partite che, per disposizione governativa, devono svolgersi a porte chiuse.

Si richiama ad un rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti e del protocollo gare che chiarisce in modo puntuale chi ha diritto di accesso agli impianti di gara. Si richiama inoltre all'applicazione di tutte le procedure di sicurezza connesse all'accesso all'impianto di gara: misurazione della temperatura, registrazione dei presenti, corretta compilazione e consegna del modello H2cov, disponibilità di gel igienizzante.

In particolare, considerata l'assenza di pubblico, si invitano le società a ridurre al minimo il personale necessario per la gestione del piano covid dell'impianto e il personale addetto alla sicurezza (5 persone in Serie A1 e 3 persone in Serie A2, necessarie soltanto in assenza della forza pubblica).

Si ricorda che il numero massimo di tesserati non coinvolti nella gara che possono accedere all'impianto è fissato in tre per società, ivi compresi atleti non convocati, dirigenti e ogni altra figura possibile.

Infine, non è ammesso l'accesso all'impianto di persone che, pur se sottoposte a test antigenico con esito negativo, non rientrino in una delle categorie espressamente elencate dal punto 5.3 del protocollo gare HP versione 4.

Purtroppo, come dimostra settimanalmente il numero di casi di positività accertata anche tra i nostri tesserati, non siamo ancora nelle condizioni di allentare le misure fortemente restrittive attualmente vigenti. Chiediamo a tutti la massima attenzione nel contrasto alla pandemia al solo scopo di poter proseguire la stagione per come l'abbiamo progettata in attesa che la situazione migliori e ci consenta di tornare a fare i primi passi verso la normalità.

FISR conta sulla serietà e collaborazione di tutti i suoi dirigenti e terrà strettamente monitorata la situazione, assumendo laddove persistano situazioni non rispettose delle

norme vigenti, i necessari provvedimenti. E' inoltre doveroso ricordare che la previsione di giocare a porte chiuse è di emanazione statale e, pertanto, in caso di mancato rispetto, provvedimenti ben più severi potrebbero essere assunti dalle amministrazioni pubbliche competenti.



Il Segretario Generale  
Angelo Lezzi